

Costruzioni. Restano stabili i profitti

Per Astaldi nove mesi di ricavi in crescita

MILANO

Il giro d'affari in aumento e i profitti in leggero incremento. Complice l'andamento positivo sia del business italiano sia di quello estero. Sono questi, in sintesi, i dati salienti relativi ai primi nove mesi di Astaldi che, sul fronte dell'utile, ha però registrato un rallentamento nel terzo trimestre. Il gruppo di costruzioni ha infatti archiviato il periodo con ricavi in aumento del 4,2% a 1,46 miliardi di euro e un utile netto in crescita dell'1% a 44,2 milioni. Bene anche la marginalità con l'ebitda che è salito a 164,3 milioni in rialzo del 4,2% mentre l'ebit è aumentato del 3,4% a 125,9 milioni. Quanto alle commesse già raccolte, il portafoglio ordini è risultato superiore a 8,7 miliardi, in linea con le aspettative del management, mentre l'indebitamento finanziario netto di periodo si è assestato a 460,7 milioni.

Diverso l'andamento del terzo trimestre, i conti dei tre mesi, secondo quanto riferito dalla società, hanno registrato un calo dell'utile netto a 13 milioni e ricavi totali in crescita a 485,5 milioni. Numeri che soddisfano comunque il management della società. «I risultati dimostrano chiaramente - ha commentato l'amministratore delegato Stefano Cerri - che il gruppo prosegue in modo deciso il percorso di crescita intrapreso negli ultimi esercizi, pur in un contesto macroeconomico non positivo. I dati del trimestre confermano, infatti, il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel piano 2010-2015 recentemente presentato».

R.Fi.

